

**IL TRAGUARDO.** La spa di Castenedolo (con stabilimento anche a Montichiari) celebra l'importante anniversario costruito non solo su produzione, tecn

# Bossini, 60 anni di crescita e un'altra s

Uno dei due impianti di cromatura della plastica è stato convertito per ridurre l'impatto ambientale  
«Il nostro processo produttivo è unico in Europa»

Manuel Venturi

Tecnologia, rispetto per l'ambiente e una visione lungimirante: i punti di forza di una storia imprenditoriale al traguardo dei 60 anni. Una festa per la Bossini spa, fondata da Leonardo Bossini nel 1960, specializzata nella produzione di docce e accessori per rubinetteria dal design ricercato, sempre con un occhio alle nuove soluzioni: il 2020 ha portato nei due stabilimenti dell'azienda - a Castenedolo (sede centrale) e Montichiari, per una superficie di circa 60 mila metri quadrati e un totale di 165 dipendenti - nuovi strumenti in ottica 4.0 per la pianificazione della produzione, grazie ai quali migliora il servizio al cliente finale.

**NON SOLO:** l'azienda, leader anche nello stampaggio plastica, lavorazione ottone e cromatura, ha deciso di affrontare una nuova sfida, per ridurre l'impatto sull'ambiente, già altamente limitato, convertendo uno dei due impianti di cromatura della plastica a un processo completamente esente da cromo esavalente, con l'obiettivo di allineare le tecnologie aziendali alle normative previste dall'Ue, che entreranno in vi-



Una veduta dall'alto della sede di Castenedolo dell'azienda



Leonardo Bossini con le figlie Annamaria e Nadia ai vertici della spa

gore dal 2024, sull'utilizzo del triossido di cromo.

Bossini spa è guidata dal fondatore Leonardo, presidente, affiancato dalle figlie Annamaria e Nadia entram-

be con la carica di amministratore delegato. Il 2019 ha portato un fatturato attorno ai 30 milioni di euro, con risultato netto positivo e un ebitda di 2,17 mln di euro. Il

2020 fa i conti con l'emergenza Covid, ma la Bossini non si è fermata: l'impianto «Cromo III Etch free» permette che il processo di cromatura della plastica sia completamente privo di cromo esavalente in tutte le fasi del trattamento galvanico.

«Siamo orgogliosi di poter affermare di possedere attualmente l'unico impianto produttivo con questo tipo di processo a livello europeo - sottolinea la spa -. Le soluzioni tecniche adottate ci hanno portato a sviluppare ulteriori procedure innovative che, per il settore sanitario, automotive e non solo, costituiscono valide alternative alla cromatura effettuata con cromo esavalente, garantendo risultati eccellenti, sia dal punto di vista estetico, sia in termini di resistenza alla corrosione e di durezza».

**LA SOCIETÀ** celebra i sessant'anni in una fase particolare, in cui «Brescia ha saputo dimostrare ancora una volta tutta la sua forza», ma sempre seguendo la filosofia che permea Bossini dal 1960, ossia «sviluppare tecnologie e prodotti che soddisfino le esigenze dei clienti, con particolare attenzione al rispetto dell'ambiente. Adeguarsi ai cambiamenti normativi - concludono i vertici della spa -, come nel caso del nuovo impianto, non rappresenta solo il puro rispetto delle regole, ma vuol dire continuare a credere nell'impresa per garantirle continuità». ♦